

VITA E MORTE: LE NUOVE FRONTIERE

dr. Olmo Tarantino

La tematica del “fine vita” già in cantiere da tempo, si è “autoimposta” dopo l’esplosione dei vari casi Welby, Englano, Schiavo, con le rispettive scottanti problematiche. E’ necessario affrontare un tema così impegnativo, ovvero quello di vita/morte, alla luce delle nuove frontiere che la scienza, ma anche le grandi trasformazioni della società e della coscienza civile e religiosa, ci pongono, assumendo una posizione distante da ogni integralismo o da ottusi atteggiamenti pregiudiziali

Il tema del “fine vita” comporta le definizioni di concetti su cui non sempre c’è chiarezza, come la determinazione scientifica di “morte cerebrale”, di “stato di coma”, di “stato vegetativo” e di “terminalità”.

La medicina non può dare certezze, per cui essa deve affrontare i casi singolarmente con grande responsabilità e sensibilità etica. Una legge non può stabilire direttive che impongano comportamenti clinici, che prescinda dalla considerazione per l’unicità della persona umana e dalla responsabilità di chi si occupa del bene del malato: in fondo, una legge *non risolve i casi del quotidiano*.

Pur riconoscendo la necessità di una qualche legge che regolarizzi maggiormente il lavoro dell’équipe medica in casi limite, occorre esprimere un profondo dissenso nei confronti di chi crede di risolvere per legge un problema che può trovare “soluzione” esclusivamente in un atto di buon senso dettato dal riconoscimento dei propri limiti medici ed umani.

La vita non è soltanto vita biologica. La vita è indisponibile nel senso che, per volontà di Dio, è rimessa alla volontà dell’uomo, alla sua libertà di decisione. Il medico ha il compito di *difendere la vita, di alleviare la sofferenza e di salvaguardare la dignità del morire, nel pieno rispetto della volontà del paziente o di chi decide per il suo bene*.

Oggi il vero problema è imparare ad affrontare la paura della morte e della sofferenza, quindi del suo accompagnamento, recuperando la necessità di amare la vita

Le relazioni che seguono hanno lo scopo di contribuire a fare chiarezza sui tanti interrogativi che la tematica del “fine vita” oggi pone:

- **“Accanimento terapeutico: definizione e aspetti scientifici”**
- **“L’assistenza al morente: istanze etiche”**
- **“Le cure palliative: una medicina per la qualità della vita”**
- **“Alla fine della vita: esperienze di accompagnamento e di cura”, previa introduzione in riferimento al *Discorso del Redentore* 2009 del Patriarca di Venezia (esperienze del medico, dello psicologo, dell’infermiere; testimonianze)**
- **“Le cure palliative e la terapia del dolore”**